

DG Salvaguardia Pec

Da: protocollo@pec.arpav.it
Inviato: venerdì 25 settembre 2015 13:49
A: dgsalvaguardia.ambientale@pec.minambiente.it
Oggetto: notifica protocollo 0093612/2015
Allegati: Prot. n. 93612 del 25_9_15.pdf; Allegato 2 - Questionario per SCA_ARPAV.pdf

si trasmette la nota in allegato :

Valutazione Ambientale Strategica relativa all'Allegato Infrastrutture al Documento di Economia e Finanza - Rapporto Preliminare. Trasmissione pareri soggetti competenti in materia ambientale (art. 13 comma 5 e 14 del D. Lgs. 152/2006 ss.mm.ii)

Cordiali saluti.

ARPAV - Direzione Generale

Servizio Protocollo e Archivio

Tel: 049 8239386 - PEC : protocollo@pec.arpav.it


Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - D.G. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

E. prot DVA - 2015 - 0024185 del 28/09/2015





ARPAV
Agenzia Regionale
per la Prevenzione e
Protezione Ambientale
del Veneto



REGIONE DEL VENETO



Sistema di Gestione Certificato
UNI EN ISO 9001:2008

Direzione Tecnica
Servizio Coordinamento Osservatori e Segreterie Tecniche
Via Ospedale Civile, 24
35121 Padova Italy
Tel. +39 049 8239374
Fax +39 049 660966
e-mail: scor@arpa.veneto.it
PEC: protocollo@pec.arpa.it
Responsabile del Procedimento: Paolo Bortolami

Padova, 25/09/2015

Prot n. 93612

Class.: X.00.00

Spett.le Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Direzione generale per lo Sviluppo del Territorio, la
Programmazione ed i Progetti Internazionali
Via Nomentana, 2
00161 Roma
c.a. Dr.ssa Maria Margherita Migliaccio

PEC:

dgsalvaguardia.ambientale@pec.minambiente.it

dq.prog@pec.mit.gov.it

Oggetto: Valutazione Ambientale Strategica relativa all'Allegato Infrastrutture al Documento di Economia e Finanza – Rapporto Preliminare. Trasmissione pareri soggetti competenti in materia ambientale (art. 13 comma 5 e 14 del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.)

In riferimento al documento in oggetto ed alla vostra richiesta prot. n. 6304 del 07/08/2015, si trasmette il "Questionario per la consultazione preliminare dei soggetti con competenze ambientali (SCA)" compilato con le osservazioni della scrivente Agenzia.

Distinti saluti.

Il Direttore Generale
Dott. Carlo Emanuele Pepe

Allegato 1 – Questionario per la consultazione preliminare
dei soggetti con competenze ambientali

ALLEGATO 2- QUESTIONARIO PER LA CONSULTAZIONE PRELIMINARE DEI SOGGETTI CON COMPETENZE AMBIENTALI (SCA)

1. RIFERIMENTI DEL SOGGETTO

ENTE DI APPARTENENZA	ARPA VENETO
NOME E COGNOME DEL COMPILATORE	PAOLO BORTOLAMI – SERVIZIO COORDINAMENTO OSSERVATORI REGIONALI E SEGRETERIE TECNICHE
TELEFONO	049 8239374 – 329 - 381
FAX	
E-MAIL	PBORTOLAMI@ARPA.VENETO.IT; SCOR@ARPA.VENETO.IT

2. PORTATA DELLE INFORMAZIONI PER LA COSTRUZIONE DEL CONTESTO AMBIENTALE

Nel par. 4.3 sono state individuate le seguenti componenti ambientali-territoriali, articolate per Macro-componenti da considerare nella VAS:

Macro-componenti ambientali-territoriali	TU Ambiente, Allegato VI, lett. f)	Altre componenti desunte dai più recenti documenti programmatici
1. Qualità dell'aria, risparmio energetico e gas climalteranti	<ul style="list-style-type: none"> • aria • fattori climatici 	<ul style="list-style-type: none"> • consumi di energia • contributo alla variazione delle emissioni globali di CO2 e dei gas serra
2. Resilienza ai cambiamenti e alle altre calamità, rischio idrogeologico	<ul style="list-style-type: none"> • suolo, • acqua 	<ul style="list-style-type: none"> • prevenzione delle calamità naturali indotte dai cambiamenti climatici con tecniche di "adattamento climatico" nella pianificazione territoriale e progettazione delle opere
3. Aree naturali e biodiversità	<ul style="list-style-type: none"> • biodiversità, con particolare attenzione alle specie e agli habitat protetti in virtù della direttiva 92/43/CEE e della direttiva 2009/147/CE • flora e fauna 	<ul style="list-style-type: none"> • salvaguardia delle 200 "aree prioritarie" per la conservazione Ecoregionale • ambiente marino
4. Consumo di suolo, prelievo di risorse e produzione di rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> • beni materiali 	<ul style="list-style-type: none"> • consumo di suolo e di altre risorse naturali • rifiuti prodotti
5. Paesaggio, beni culturali, geositi	<ul style="list-style-type: none"> • patrimonio culturale, anche architettonico e archeologico • paesaggio 	<ul style="list-style-type: none"> • conservazione dei geositi
6. Condizioni della popolazione e della relativa salute	<ul style="list-style-type: none"> • popolazione, • salute umana 	<ul style="list-style-type: none"> • prevenzione degli incidenti di origine antropica

2.1 RITENETE CHE SIANO STATE PRESE IN CONSIDERAZIONE TUTTE LE COMPONENTI E LE TEMATICHE AMBIENTALI PERTINENTI L'ALLEGATO INFRASTRUTTURE ?

SI NO

IN CASO DI RISPOSTA NEGATIVA, DEPENNATE DALL'ELENCO SOTTOSTANTE LE COMPONENTI E LE TEMATICHE AMBIENTALI CHE RITENETE NON DEBBANO ESSERE PRESE IN CONSIDERAZIONE E/O AGGIUNGETE QUELLE CHE RITENETE DEBBANO ESSERE CONSIDERATE, POSSIBILMENTE MOTIVANDO LE VOSTRE PROPOSTE:

COMPONENTI AMBIENTALI	MOTIVO DELL'ESCLUSIONE	MOTIVO DELL'INTEGRAZIONE
Specie esotiche		LE INFRASTRUTTURE, SIA DURANTE LA FASE DI REALIZZAZIONE CHE DI GESTIONE, E IL SISTEMA DEI TRASPORTI SONO VIE PREFERENZIALI DI INTRODUZIONE ED ESPANSIONE DI SPECIE ALLOCTONE
Siti contaminati		PREFERIRE IL PASSAGGIO DELL'INFRASTRUTTURA SU SITI CONTAMINATI O POTENZIALMENTE CONTAMINATI, COME VECCHIE DISCARICHE O AREE INDUSTRIALI-ARTIGIANALI DISMESSE, IN MODO CHE CON LA SUA REALIZZAZIONE SI POSSA OPERARE UN'AZIONE DI RECUPERO AMBIENTALE CON LA BONIFICA DEI SITI EVITANDO DI CONSUMARE ALTRO SUOLO.
Implementare la questione sottofondi terre e rocce da scavo		E' AUSPICABILE POTER GIUNGERE, NELLA REALIZZAZIONE DEI SOTTOFONDI DELLE INFRASTRUTTURE, AD UNA PRIORITARIA UTILIZZAZIONE DI TUTTI I MATERIALI INERTI CHE RISULTANO DAGLI SCAVI PREVISTI PER L'OPERA O PER ALTRE OPERE IN CORSO IN AREE LIMITROFE, RICORRENDO, SOLO SECONDARIAMENTE, A MATERIALI INERTI RECUPERATI IN FORMA DI AGGREGATI O CONGLOMERATI.
Acque		LE INFRASTRUTTURE SONO POSSIBILI FONTI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SUPERFICIALI E SOTTERRANEE SIA DURANTE LA LORO REALIZZAZIONE CHE DURANTE LA FASE DI ESERCIZIO. SI SOTTOLINEA AL RIGUARDO L'UTILITÀ DEI BACINI DI LAGUNAGGIO DELLE ACQUE DI PRIMA PIOGGIA PROVENIENTI DAL SEDIME STRADALE CHE POSSONO SFRUTTARE LA FITODEPURAZIONE E FUNGERE DA STEPPING STONES DI RETI ECOLOGICHE

2.2 AI FINI DELLA PROCEDURA DI VAS APPLICATA ALL'ALLEGATO INFRASTRUTTURE, RITENETE UTILE SEGNALARE EVENTUALI ULTERIORI DISPONIBILITÀ DI BANCHE DATI E/O INFORMAZIONI, IN AGGIUNTA A QUELLE INDIVIDUATE AL PAR. 4.3 E NEL CAP. 5??

SI NO

IN CASO DI RISPOSTA POSITIVA, INDICARE LE INTEGRAZIONI

2.3 RITENETE ADEGUATA LA PORTATA ED IL LIVELLO DI DETTAGLIO DELLE INFORMAZIONI DA INCLUDERE NEL RAPPORTO AMBIENTALE DESCRITTE NEL CAP. 5?

SI NO

IN CASO DI RISPOSTA NEGATIVA, INDICARE LE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

BIODIVERSITA': SAREBBE UTILE INDICARE LE PRINCIPALI CLASSI/SPECIE DI VERTEBRATI SOGGETTI A RISCHIO INCIDENTE PER ATTRAVERSAMENTO E PROPORRE LINEE GUIDA/MISURE DI MITIGAZIONE PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO STESSO.

SUOLO: SI SUGGERISCE DI INCLUDERE TRA LE ELABORAZIONI CONOSCITIVE AGGIUNTIVE, IN CASO DI LOCALIZZAZIONE DI ALCUNI INTERVENTI ALMENO A LIVELLO DI CORRIDOIO, ANCHE LA CARTA DEL RISCHIO DI EROSIONE E L'INVENTARIO DELLE FRANE CONTENUTE NELL'ANNUARIO DATI AMBIENTALI DI ISPRA. SI PROPONE DI VALUTARE ANCHE LA QUALITA' DEI SUOLI CONSUMATI PER FAVORIRE LA REALIZZAZIONE DELL'INFRASTRUTTURA IN AMBITI DI MINORE VALORE ECOSISTEMICO. È INFATTI AUSPICABILE CONSUMARE UN SUOLO CHE SVOLGE SERVIZI ECOSISTEMICI MENO RILEVANTI PER LA COLLETTIVITÀ. SI RITIENE UTILE AL RIGUARDO INTRODURRE INDICATORI IN GRADO DI ESPRIMERE IL VALORE INTRINSECO DEI SUOLI (CAPACITÀ PROTETTIVA, CAPACITÀ D'USO, RISERVA IDRICA, ECC) E L'INDICATORE CARBONIO ORGANICO DEL SUOLO CHE CONSENTE TRA L'ALTRO DI VALUTARE L'IMPATTO DELL'INFRASTRUTTURA IN TERMINI DI EMISSIONI DI CO₂.

ACQUA: DURANTE LA REALIZZAZIONE DI GRANDI ARTERIE VIARIE, L'IMPATTO SULLA MATRICE ACQUE NON SI ESPLICA SOLO IN TERMINI DI QUANTITÀ DI ACQUA UTILIZZATA, MA ANCHE SULLA QUALITÀ DELL'ACQUE DELLE ASTE FLUVIALI INTERSECATE, NONCHÉ SULLA QUALITÀ DELLE ACQUE DI FALDA CHE VENGONO INTERFERITE DALL'OPERA. SI SUGGERISCE DI PREVEDERE TRA GLI INDICATORI AGGIUNTIVI, IN CASO DI LOCALIZZAZIONE, ANCHE ELEMENTI BIOLOGICI, CHIMICO-FISICI E IDROMORFOLOGICI DELLE ACQUE SUPERFICIALI E SOTTERRANEE.

3. PORTATA DELLE INFORMAZIONI PER LA COSTRUZIONE DEL CONTESTO PROGRAMMATICO

RITENETE ESAUSTIVO L'ELENCO DEI PIANI E PROGRAMMI PERTINENTI ALL'ALLEGATO INFRASTRUTTURE ED ELENCATI AL PAR. 4.2, PER I QUALI DOVRANNO ESSERE VERIFICATI I RAPPORTI DI COERENZA?

SI NO

IN CASO DI RISPOSTA NEGATIVA, INSERITE NELLA TABELLA SOTTOSTANTE I PIANI E I PROGRAMMI CHE RITENETE NON DEBBANO ESSERE PRESI IN CONSIDERAZIONE E/O AGGIUNGETE QUELLI CHE RITENETE DEBBANO ESSERE CONSIDERATI, POSSIBILMENTE MOTIVANDO LE VOSTRE PROPOSTE:

PIANI E PROGRAMMI	MOTIVO DELL'ESCLUSIONE	INTEGRAZIONE

4. METODOLOGIA DEL PROCESSO DI VALUTAZIONE

RITENETE CHIARA ED ESAUSTIVA LA METODOLOGIA ILLUSTRATA PER LA VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI AMBIENTALI DELL'ALLEGATO INFRASTRUTTURE? (PAR. 6.1)

SI NO

IN CASO DI RISPOSTA NEGATIVA, INDICARE I MOTIVI PER CUI SI RITIENE NON CHIARA ED ESAUSTIVA LA METODOLOGIA ILLUSTRATA:

10/1

5. METODOLOGIA DEL PROCESSO DI CONSULTAZIONE E PARTECIPAZIONE

RITENETE ADEGUATO IL PROCESSO DI CONSULTAZIONE E PARTECIPAZIONE ILLUSTRATO AL CAP. 7?

SI NO

IN CASO DI RISPOSTA NEGATIVA, INDICARE I MOTIVI :

6. PROPOSTA DI STRUTTURA/INDICE DEL RAPPORTO AMBIENTALE

RITENETE CHE I CAPITOLI, CON RELATIVI CONTENUTI, INDIVIDUATI DALLA PROPOSTA DI INDICE DI CUI AL PAR 6.3 SIANO ADEGUATAMENTE STRUTTURATI?

SI NO

IN CASO DI RISPOSTA NEGATIVA INTEGRATE L'INDICE NEL MODO CHE RITENETE PIÙ OPPORTUNO POSSIBILMENTE MOTIVANDO LE VOSTRE PROPOSTE:

7. ULTERIORI OSSERVAZIONI

AI FINI DELLO SVOLGIMENTO DELLA VAS, RITENETE OPPORTUNO FORNIRE ULTERIORI CONTRIBUTI UTILI?

Non si segnalano ulteriori osservazioni